



UFFICIO DI PIANO

Via Garibaldi n. 1 08048 Tortolì

Telefono 0782 600 715

www.plusogliastro.it

AVVISO

per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e l'attuazione di servizi per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

Programma attuativo regionale "Dopo di Noi"

In attuazione della propria determinazione n. 7105 del 5 Aprile 2018, avente per oggetto: *"Plus Ogliastro – Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla creazione di un elenco di soggetti e organizzazioni del terzo settore finalizzato alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e attuazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – Programma attuativo regionale Dopo di Noi – Annualità 2016-2017"*, il sottoscritto Responsabile dell'Area Sociale del Comune di Tortolì, Ente capofila dell'Ambito Territoriale Plus Ogliastro, comunica che è indetta la manifestazione di interesse finalizzata alla raccolta di candidature per la definizione di un partenariato relativo alla co-progettazione di servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016 come definite nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/12 del 22 Novembre 2017 e suoi allegati.

L'Avviso mira ad acquisire elementi e proposte per la presentazione dell'idea progettuale che questo Ambito Territoriale deve definire ed inviare entro il 30 Aprile 2018 alla Direzione Regionale delle Politiche sociali della Regione Sardegna.

PREMESSA

La Regione Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n.52/12 del 22 Novembre 2017 ha approvato il Programma attuativo regionale relativo agli interventi e servizi finanziati sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017, come assentito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (*)

(*) vedi Allegato A della DGR n. 52/12 del 22/11/2017

Con la DGR citata sono state approvate le Linee di indirizzo del medesimo Programma e determinate le risorse finanziarie da ripartire a favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS sulla base della popolazione residente in età compresa tra 18-64 anni e da dove si evince che a questo Ambito Territoriale sono stati assegnati in totale € 126.362,62, ripartiti rispettivamente su tre distinti interventi di cui: *Lettera a)* € 50.545,05; *Lettera b)* € 50.545,05; *Lettera d)* € 25.272,52, del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare (*).

(*) vedi Allegato A della DGR n. 52/12 del 22/11/2017

Art. 1 – Oggetto della manifestazione di interesse

L'Ambito PLUS, attraverso il presente Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, mira alla creazione di un elenco di soggetti qualificati per l'erogazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e d) delle attività finanziabili con le risorse del fondo di cui all'art. 5 del D. M. 23.11.2016.

L'Ambito Territoriale selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri avanti specificati nel presente Avviso.

Resta inteso che il presente Avviso non costituisce impegno finanziario verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

I soggetti selezionati dovranno produrre un progetto redatto secondo le Linee di indirizzo del Programma attuativo regionale "Dopo di noi", indicando dettagliatamente gli interventi ai quali intendono concorrere, secondo le definizioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 52/12 del 22/11/2017, per cui dovranno conoscerne il contenuto e le percentuali di spesa rispetto all'importo assegnato all'Ambito.

Art. 2 – Attività

Le attività finanziabili con le risorse a disposizione riguarderanno in particolare:

→ **Lettera a)** *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione di cui all'art.3, comma 3, del decreto ministeriale sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:*

- Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati.
- Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;
- Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal "durante al dopo di noi".

→ **Lettera b)** *Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all'art.5 comma 4, del decreto (gruppi appartamento/cohousing), sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:*

- Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- Soluzioni abitative per la preparazione al "dopo di noi";
- Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;
- Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;

- Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.

I servizi finanziabili per l'attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc.

Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

→ **Lettera d)** *Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.5, comma 4*, sono finanziabili le seguenti tipologie di spese:

- spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto.
- spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni;
- spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.

Art. 3 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti esclusivamente operanti nel *terzo settore* regolarmente iscritti nei relativi registri.

Tali soggetti dovranno possedere i requisiti generali previsti dall'art. 38, secondo comma della L. R. n. 23 del 2005 (formazione e esperienza professionale degli operatori; esperienza maturata nei settori e servizi di riferimento, conoscenza dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, regolare applicazione del CCNL di riferimento, possesso di sistemi certificati di controllo della qualità) e dovranno possedere significative esperienze pregresse nella gestione di progetti finalizzati all'autonomia delle persone con disabilità grave.

Nell'ambito della procedura di evidenza pubblica saranno acquisite le proposte progettuali degli enti del terzo settore interessati nelle quali si dovrà indicare:

- la tipologia d'interventi e servizi che intendono gestire tra quelli previsti al punto 2 delle linee d'indirizzo;
- il numero e la tipologia dei destinatari per i quali possono attivare gli interventi;
- l'esplicitazione delle azioni, dei tempi di realizzazione, del personale e dei costi.
- la definizione dell'ambito progettuale entro il quale si inserisce l'intervento;
- la descrizione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto;
- la descrizione della rete istituzionale e non, attivata per la realizzazione del progetto, con esplicitazione di eventuali strumenti di formalizzazione adottati;
- la quantificazione dei risultati in termini di risposta al bisogno identificato, con proposta di un set di indicatori che permetta il monitoraggio e la valutazione dei risultati previsti;
- l'esperienza maturata nell'ambito dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità;
- con riferimento agli interventi di cui alla lettera d) le proposte progettuali dovranno prevedere soluzioni alloggiative innovative per la coabitazione di persone con disabilità (gruppi appartamento o soluzioni di cohousing).

Sono ammesse all'iscrizione nell'elenco dagli Enti del terzo settore qualificati alla realizzazione degli interventi "Dopo di noi" le organizzazioni le cui proposte progettuali garantiscono i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza, almeno biennale, nell'ambito dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità;

- coerenza della proposta progettuale con quanto disposto dalla Legge 112/2016 e dal decreto attuativo (DM 23 novembre 2016) nonché con quanto disposto nelle Linee d'indirizzo regionali;
- soluzioni sostenibili nel tempo, flessibili e dinamiche;
- figure professionali specifiche per la natura degli interventi;
- replicabilità dell'intervento grazie alla definizione di elementi caratterizzanti e di standard prestazionali dei servizi proposti;
- sostenibilità economico - finanziaria degli interventi.

A seguito della valutazione in base ai suddetti requisiti, l'Ente gestore definisce l'elenco dei soggetti qualificati all'erogazione dei servizi e degli interventi previsti nelle Linee d'indirizzo.

Per garantire la corretta finalizzazione della spesa, la tracciabilità e la rendicontabilità della stessa, i servizi e gli interventi relativi alle presenti linee di indirizzo saranno erogati alle persone beneficiarie dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento attraverso la concessione di appositi voucher sociali. Per voucher sociali si intendono i titoli validi per l'acquisto di servizi sociali da soggetti del terzo settore iscritti nel suddetto elenco come sostitutivi delle prestazioni economiche. Qualora l'Ente gestore dell'ambito PLUS non possa attivare tale strumento sarà possibile riconoscere la prestazione economica al beneficiario condizionata alla presentazione di documentazione fiscale comprovante il valore della prestazione/servizio acquisito esclusivamente presso i soggetti qualificati dall'ente gestore di riferimento secondo la suddetta procedura.

L'Ente gestore avrà cura di rendere note le modalità di gestione del sistema di voucher adottato e riportarlo nella propria proposta progettuale.

Art. 4 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso l'Allegato 1 al presente Avviso.

L'adesione può essere presentata oltre che singolarmente, anche in forma associata. In tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le adesioni vanno indirizzate a: Ambito Territoriale Plus Ogliastra – C/o Comune di Tortoli, Via Garibaldi n. 1 08048 Tortoli (Nu) con una delle seguenti modalità:

- Posta elettronica certificata con oggetto: **“Manifestazione di interesse alla co-progettazione per servizi alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – L. 112/2016 – RAS DGR 52/12 del 2017”** indirizzata a: protocollo@pec.comuneditortoli.it
Tutta la documentazione allegata dovrà essere prodotta in formato PDF
- A mano in busta chiusa, consegnata presso il Protocollo Generale del Comune di Tortoli, in Via Garibaldi n. 1, 08048 Tortoli (Nu) aperto tutti i giorni feriali non festivi dalle ore 11:00 alle ore 13:30 e il martedì e giovedì non festivi dalle ore 15:00 alle ore 17:30. Il plico, esternamente, dovrà riportare la seguente dicitura: **“Contiene Manifestazione di interesse alla co-progettazione per servizi alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – L. 112/2016 – RAS DGR 52/12 del 2017”**.

Le proposte dovranno essere presentate, pena esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 24 Aprile 2018

La domanda, redatta in carta libera dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

- a) Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta sull'apposito modello **Allegato 1** , unito al presente Avviso e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore/i.

Art. 5 – Modalità di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione saranno prese in esame e analizzate dall'Ambito attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con i relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Esperienza maturata nell'ambito dell'erogazione di servizi in favore di persone con disabilità	1. Progetto	1.1 Aderenza delle attività svolte negli ambiti di intervento con quanto indicato nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR 52/12 del 2017 (dimostrare l'esperienza acquisita dichiarando di aver svolto progetti affini) Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Capacità, competenze di comprovata esperienza nella progettazione, organizzazione, e gestione di analoghi servizi attinenti all'ambito di intervento per il quale si candida Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max 20	Insufficiente	0		
	Sufficiente	5		
	Discreto	10		
	Buono	15		
	Ottimo	20		
TOTALE MASSIMO PUNTI 50				
b) Interventi	2. Proposta	2.1 Coerenza della proposta progettuale con quanto disposto dalla Legge 112/2016 e dal D.M. attuativo (gli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso) Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
TOTALE MASSIMO PUNTI 15				
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza specifiche rispetto alla natura degli interventi proposti Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Max 15	Insufficiente	0
Sufficiente	15			
TOTALE MASSIMO PUNTI 35				
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO PUNTI 100				

Le candidature saranno valutate da una Commissione tecnica nominata dal Responsabile dell'Area Sociale, Scolastica e Culturale del Comune di Tortolì, mediante attribuzione dei punteggi numerici assegnati secondo il seguente sistema di valutazione:

- L'attribuzione di punteggi che non raggiungono in totale Punti 50, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.
- Punteggio massimo attribuibile Punti 100

Art. 6 – Documentazione da allegare alla manifestazione da parte dei candidati

Nella domanda presentata, al fine di garantire la valutazione, dovranno ritrovarsi, almeno le seguenti informazioni:

- 1) Curriculum generale del soggetto;
- 2) Relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita in materia di cui al presente Avviso, le sedi di svolgimento, i periodi di svolgimento (in formato gg/mm/aa), i soggetti per con i quali si è collaborato (pubblici/privati);
- 3) Proposta progettuale articolata come definita all'art. 3 del presente Avviso.

Art. 6 – Esito della selezione

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione in base alle indicazioni fornite nella proposta progettuale.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione, e saranno precedute dalla approvazione di specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il Responsabile dell'Area
Elisabetta Spano